



COMUNE DI PERETO

Provincia di L'Aquila

Corso Umberto I, 49 - 67064 PERETO - AQ



Part. IVA 00181810664

email: comunepereto@tiscali.it

Tel. 0863/997516/997440 fax 0863/907476

=====

PROT. 111 DEL 11.01.2016

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA L. 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE".

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110

CONSIDERATO che la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.) di cui all'articolo 13 del D.LGS. n. 150/2009, anche un Responsabile per la prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 7 e 8, della citata Legge, ai sensi dei quali:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 1 della L. 190/2012, il suddetto responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere altresì: *"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11"*

RICHIAMATA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della L. n. 190/2012, del 24 luglio 2013, con la quale sono stati individuati gli adempimenti di competenza di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 62/2013), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della citata legge delega, la quale precisa che *"la legge affida il ruolo di coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione anche a livello decentrato al responsabile della prevenzione e al responsabile della trasparenza, che debbono essere designati tempestivamente da ciascuna amministrazione. Gli enti che non abbiano ancora individuato i responsabili, provvedono con la massima sollecitudine, dando notizia della nomina sul proprio sito istituzionale"*



COMUNE DI PERETO
Provincia di L'Aquila
Corso Umberto I, 49 - 67064 PERETO - AQ



Part. IVA 00181810664

email: comunepereto@tiscali.it

Tel. 0863/997516/997440 fax 0863/907476

=====

CONSIDERATO opportuno, pur a fronte della esplicita previsione normativa che individua, negli Enti Locali, il Segretario Comunale quale Responsabile anticorruzione salvo diversa e motivata decisione, adottare un provvedimento espresso di individuazione e nomina del Segretario Comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione

RICHIAMATA la delibera A.N.AC. 13 marzo 2013 n. 15, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, il titolare del potere di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa ed organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione

RITENUTO di dare esecuzione a quanto sopra riportato attribuendo al Segretario Comunale, Dott.ssa Gabriella De Stefano, la nomina di Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Pereto, precisando che tale funzione si verrà ad aggiungere alla competenza generale alla stessa spettante ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. 267 del 2000

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267

VISTO il vigente Statuto del Comune

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

DECRETA

- 1) di individuare, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, commi 7 e 8 della L. n. 190/2012, il Segretario Comunale, Dott.ssa Gabriella De Stefano, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Pereto;
- 2) di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Pereto (www.comune.pereto.aq.it) con l'indicazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale (art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013);
- 3) di comunicare senza indugio copia del presente provvedimento alla A.N.AC. – C.I.V.I.T. (segreteria.commissione@civit.it);
- 4) di trasmettere copia del presente decreto al Segretario Comunale ed a tutti i Responsabili di Area;
- 5) di comunicare il presente provvedimento alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

IL SINDACO
f.to Bruno Ranati

PER PRESA D'ATTO
Il Segretario Comunale
f.to (dott.ssa Gabriella De Stefano)